

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI PORDENONE



COMUNE DI SESTO AL REGHENA

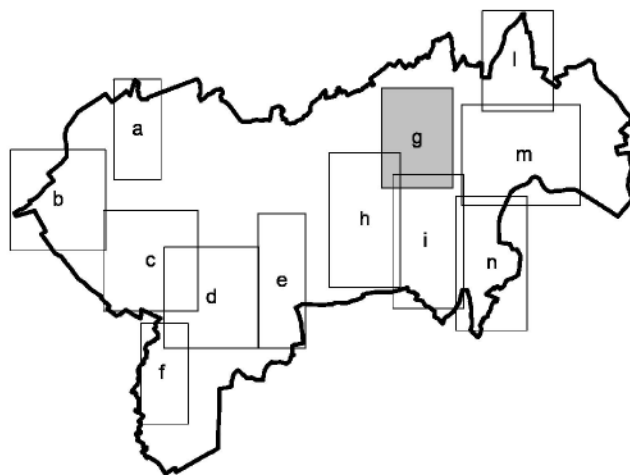
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE N.52

Elab.

Titolo

P02

RELAZIONE ASSEVERATA (art.8 LR 21/2015)
ASSEVERAZIONI



apcc udine
ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
fadel massimo
albo sez. A/a - numero 1067
architetto



Progettazione

Collaboratori

Aspetti specialistici

arch. Massimo Fadel

DATA	rev.	data	motivo	riferimenti
Gennaio 2019				redatto FDL
				controll. FLC
				archivio 1828D_P02_R0.doc

COMUNE DI SESTO AL REGHENA**Variante al Piano Regolatore Generale Comunale n. 52****RELAZIONE ASSEVERATA AI SENSI DELL'ART.8 COMMA 9 DELLA LR 21/2015**

Visti i contenuti normativi e zonizzativi della Variante n. 52 al PRGC si considera che sono state rispettate le condizioni di cui agli art.li 3-4-5 della L.R. 21/2015, come sotto dimostrato.

Art.3 L.R. 21/2015

(Condizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano ovvero di piano struttura)

1. Sono soggette alle procedure previste dal presente capo le varianti che, nell'osservanza dei limiti di soglia di cui all'articolo 4 e nel rispetto delle modalità operative di cui all'articolo 5, si identificano nelle seguenti condizioni:

a) modificano unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, attraverso l'adattamento, l'ampliamento o la riduzione dei perimetri delle stesse, purché non in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali

.....OMISSIS.....

SI RISPETTANO LE CONDIZIONI IN QUANTO LA TIPOLOGIA DI VARIANTE N.52 RIENTRA NEL COMMA 1 LETTERA a) CONSIDERANDO CHE SI TRATTA DI MODIFICHE PERIMETRICHE DI ZONE ESISTENTI.

Art.4 L.R. 21/2015

(Limiti di soglia per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura)

.....OMISSIS.....

j) individuazione, a prescindere dal rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), di nuove aree ovvero ampliamento di quelle esistenti destinate a opere pubbliche, di pubblica utilità e per servizi pubblici, contestualmente all'approvazione dei relativi progetti preliminari da parte dei soggetti competenti.

.....OMISSIS.....

SI RISPETTANO LE CONDIZIONI IN QUANTO LA TIPOLOGIA DELLA VARIANTE N.52 RIENTRA NEL COMMA 1 LETTERA j) CONSIDERANDO CHE SI TRATTA DI APPROVAZIONE DI UN PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE OPERA PUBBLICA.

Art.5 L.R. 21/2015

(Modalità operative per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura)

1. Sono soggette alle procedure previste dal presente capo le varianti che, oltre a rispettare le condizioni di cui all'articolo 3 e i limiti di soglia di cui all'articolo 4, osservano le modalità operative di seguito specificate.

.....OMISSIS.....

SI RISPETTANO LE CONDIZIONI IN QUANTO LA VARIANTE N.52 AL PRGC PER LA SUA NATURA NON OSSERVA LE MODALITÀ OPERATIVE DI CUI ALL'ART.5 COMMI 2 e 3.

IL PROGETTISTA

arch.Massimo FADEL

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

geom.Edi INNOCENTE

COMUNE DI SESTO AL REGHENA**Variante al Piano Regolatore Generale Comunale n. 52****ASSEVERAZIONI**

Il sottoscritto arch. Massimo FADEL iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Udine al n° 1067, in qualità di tecnico incaricato della redazione della Variante n. 52 al P.R.G.C. di Sesto al Reghena da adottare ai sensi del disposto degli artt. 24 e 63 comma 5 lett. a) della L.R. 5/2007 e art. 11 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres., secondo le procedure di cui all'art. 8, della L.R. 21/2015 e s.m.i.

ASSEVERA

che ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/21998 e dell'art. 16 della L.R. 16/2009 e s.m.i. la proposta di variante in oggetto non necessita di parere geologico, in quanto specificazione di opera infrastrutturale, interessante aree edificabili, già reso in sede di Variante Generale n.28 al PRGC, con parere n.70/08 del 30/10/2008 dalla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici della Regione FVG, Servizio Geologico.

DICHIARA

che la presente variante non interessa aree vincolate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tagliamento (P.A.I.)

DICHIARA

che la presente variante non interessa beni immobili vincolati dalla Parte II° del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs 22-1-2004 n° 42;

che la presente variante interessa beni paesaggistici di cui alla Parte III° del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs 22-1-2004 n° 42;

DICHIARA

che l'area interessata dalla Variante n. 52 al P.R.G.C. non rientra nelle zone di vincolo idrogeologico imposto dal Regio Decreto 3267/1923.

DICHIARA

che le modifiche apportate dalla Variante n. 52 al P.R.G.C. non interessano beni immobili:

- appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato,
- di competenza degli Enti di cui all'art.63bis, comma 3 lett.g) della LR 5/2007.

IL PROGETTISTA

arch.Massimo FADEL